**CDC 18/11/2016**

**Relazione introduttiva del Segretario Generale Minisci**

Anzitutto volevo segnalarvi una novità all’esito della proposta adottata il 21 maggio. Abbiamo aggiornato l’elenco dei colleghi caduti quali vittime del terrorismo e delle mafie.

All’esito di questa delibera abbiamo operato la riedizione della stampa “Le rose spezzate” che era stata già editata dall’Anm nell’anno 2000, che noi abbiamo aggiornato e proceduto alla riedizione. Abbiamo stampate le copie destinate ai colleghi, quindi nei prossimi giorni tutti i magistrati d’Italia riceveranno questa nuova edizione.

Per quanto riguarda il primo punto dell’odg, nei giorni scorsi abbiamo continuato in questa interlocuzione con il Ministro della Giustizia e ieri ci siamo incontrati assieme al presidente con il Ministro della Giustizia , perché volevamo capire quali erano le iniziative che il Governo stava adottando in seguito alle richieste da noi avanzate lo scorso 24 ottobre a Palazzo Chigi con il Presidente del Consiglio e con il Ministro della Giustizia. All’esito di questo incontro noi abbiamo formalizzato una richiesta scritta al Ministro, il quale ci ha risposto con una comunicazione ufficiale che ci è pervenuta un paio di ore fa di cui adesso vi do lettura. Devo anche dirvi che per quanto è emerso in questi giorni di interlocuzioni la prossima settimana dovrebbe essere ratificata la riqualificazione per circa 7000 unità di personale amministrativo con i fondi del Fua, mentre è già iniziata la riqualificazione di 1700 unità.

Inoltre, se andate a vedere gli emendamenti che ci sono stati alla legge di Bilancio vi è un emendamento (è un emendamento segnalato, cioè che ha alte probabilità di essere approvato) che prevede l’assunzione, oltre a quel concorso che uscirà sulla Gazzetta Ufficiale il 22 novembre, per 800 nuovi cancellieri più 200 che scorreranno da altre graduatorie. È stata prevista l’assunzione di 2000 unità ulteriori nel triennio 2017-2019, quindi 700 all’anno.

Vi do lettura di questa missiva che il presidente ci ha inviato a seguito della nostra richiesta che abbiamo fatto:

“Gent.mo presidente, gent.mo segretario generale, riscontro volentieri la richiesta con la quale chiedete di conoscere le iniziative adottate dal Governo in relazione ai temi oggetto dell’incontro con la Giunta dell’Anm svoltosi in Palazzo Chigi lo scorso 24 ottobre, innanzitutto per confermare l’impegno del Governo e mio personale alla più rapida approvazione del disegno di legge di riforma del processo penale, anche nella prospettiva di un intervento tempestivo sugli effetti della vigente disciplina di collocamento in quiescenza per raggiunti limiti d’età sugli organici della magistratura e delle nuove disposizioni in tema di tramutamento ai magistrati più giovani. L’impegno del Governo su temi rilevanti per l’efficienza della realizzazione giudiziaria è reso visibile, concreto dall’odierno varo del bando per l’assunzione di 800 unità di personale amministrativo previsto dalla legge 117/2016, unitamente al reclutamento di altre 200 unità per scorrimento da altre graduatorie di pubbliche amministrazioni, che consentirà fin dalla prossima settimana l’ingresso negli uffici giudiziari di 55 funzionari informatici, 30 contabili e 115 assistenti giudiziari. Segnalo alla vostra attenzione altresì il complesso degli interventi previsto nel disegno di legge di bilancio dello Stato attualmente all’esame della Camera dei deputati. Mi riferisco in particolare al nuovo fondo per il finanziamento degli investimenti per l’informatizzazione dell’amministrazione giudiziaria, allo stanziamento delle risorse necessarie all’immissione in servizio di 346 magistrati, agli stanziamenti destinati al finanziamento di nuove iniziative nel prossimo triennio di esercizio finanziario, alle risorse aggiuntive in bilancio destinate al pagamento delle indennità per la magistratura onoraria e il potenziamento del sistema dell’esecuzione penale esterna e dell’amministrazione penitenziaria. Soltanto per l’edilizia penitenziaria sono previste dotazioni per oltre 200 milioni di euro e 120 milioni sono destinati al lavoro delle persone detenute. Sono in corso di assegnazione, inoltre, oltre 52 milioni di euro del Fondo unico giustizia destinati in gran parte al sostegno dei processi di informatizzazione avanzata e alla sicurezza degli uffici giudiziari.

Ricordo infine che è ormai avviata la attuazione dei progetti europei destinati al potenziamento delle infrastrutture del pct e l’avvio del processo penale telematico.”

Come avete avuto modo di rilevare da questa lettura, la parte che riguarda alcune delle richieste (quelle connesse al decreto legge 168 del 2016) sono nella parte iniziale di questa comunicazione. Non ci sono date, si parla di un tempestivo intervento sugli effetti del dl con particolare riferimento al pensionamento.

Dalle interlocuzioni che abbiamo avuto una data è uscita fuori e dovrebbe essere quella del 7 dicembre 2016, come peraltro già annunciato una decina di giorni fa. Il 7 dicembre dovrebbe, da quello che abbiamo capito, essere posta la fiducia sul ddl e in quella sede con un maxiemendamento dovrebbero essere modificate queste norme sul pensionamento e sulla legittimazione che riguardano il decreto legge 168 del 2016.

Questo è il sunto di quello che è uscito fuori da questa interlocuzione al di là del lato ufficiale della comunicazione del Ministro.